



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 - Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

SIMAV: ANNULLATI I LICENZIAMENTI RIORGANIZZAZIONE ED AUTONOMIA AZIENDALE

In data 21 gennaio 2013 presso l'Unindustria di Roma è proseguito il confronto, tra la direzione aziendale SIMAV e SIRAM, le OO.SS. Fim, Fiom, Uilm nazionali ed il coordinamento Rsu, in merito alla procedura di mobilità avviata dall'azienda in data 16 novembre nei confronti di n.46 lavoratori.

La Direzione SIRAM ha chiarito e dichiarato che la Simav, pur essendo un'azienda controllata al 100%, continuerà ad avere la necessaria autonomia nel perseguire i propri obiettivi societari.

A fronte di questa dichiarazione, le OO.SS. hanno ritenuto opportuno continuare il confronto, sul piano di riorganizzazione, definendo un'ipotesi d'accordo che prevederà, **in alternativa ai licenziamenti**, l'utilizzo dei seguenti strumenti per la gestione delle eccedenze dichiarate dall'azienda:

CIGS: cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione che sarà richiesta dall'azienda per la durata di 24 mesi che prevederà la sospensione massima di n.72 lavoratori nelle province di Roma, Torino, Napoli, Taranto, Milano, Foggia, Potenza e Firenze.

criteri di rotazione:

- 1) I dipendenti che alla data della sospensione in cassa siano già in possesso dei requisiti di accesso alla pensione o che matureranno tali requisiti durante la vigenza degli ammortizzatori sociali saranno sospesi con una rotazione di 5 mesi ed una durata massima in cassa di 10 mesi nell'arco di un anno.
- 2) Il restante personale, non in possesso dei suddetti requisiti, sarà sospeso con una rotazione di 3 mesi ed una durata massima in Cassa di 6 mesi nell'arco di un anno.

Entrambe le rotazioni saranno applicate in base alla fungibilità ed alle esigenze tecniche, organizzative e produttive rilevate su base territoriale.

MOBILITA': è stata prevista l'apertura di una procedura di mobilità, su base volontaria, con un sistema incentivante volto a premiare maggiormente chi raggiunge l'accordo per la risoluzione del rapporto di lavoro entro il 30 del mese di maggio 2013 con collocazione in mobilità entro il 30 settembre 2013.

INCENTIVAZIONE ALL'ESODO

1. personale che ha già maturato i requisiti per il pensionamento: euro 6.000,00 lordi di incentivazione all'esodo + euro 500,00 lordi per transazione novativa;
2. personale che matura i requisiti per il pensionamento utilizzando solo la mobilità: euro 400,00 lordi per ogni mese di mobilità a titolo di incentivazione all'esodo + euro 500,00 per transazione novativa . Per coloro che aderiscono alla risoluzione entro il 30.05.2013 con data di cessazione entro il 30.9.2013 l'incentivazione mensile sale ad euro 550,00 lordi;
3. personale che matura i requisiti per il pensionamento utilizzando sia un periodo di CIGS che di mobilità: euro 400,00 lordi per ogni mese di mobilità a titolo di incentivazione all'esodo + euro 500,00 per transazione novativa; euro 150,00 lordi per ogni mese di CIGS a titolo di incentivazione all'esodo;
4. personale che non possiede i requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3: trattamento minimo pari ad euro 6.000,00 lordi di incentivazione all'esodo + euro 500,00 lordi per transazione novativa.

L'azienda, al fine di favorire ricollocazioni interne, si è impegnata a coinvolgere il personale interessato dalla sospensione in CIGS in percorsi di riqualificazione.

Sono state previsti incontri a livello di Coordinamento Nazionale ed aziendale per le verifiche sull'andamento del piano aziendale.

Nei prossimi giorni si terranno le assemblee informative e di mandato in tutti i siti Simav per procedere alla ratifica dell'accordo presso il Ministero del Lavoro prevista il 29 gennaio p.v..

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 23 gennaio 2013